

OGGETTO: Offerta per realizzazione opere edili di completamento presso nuovo parco giochi. CIG: Z1313FCB65

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 56 dd. 27/10/2014 inerente "Lavori di realizzazione nuovo parco giochi comunale e percorsi interni sulle pp. ff. 116/2 e 117/2 in C. C. Darè. Approvazione della perizia di spesa che individua le opere e le forniture, finanziamento della spesa, modalità affido dei lavori - deliberazione a contrattare C/G. Z9810F0F7C", imputando la spesa presunta di €. 19.833,50 - all'intervento 2090605 (cap. 3610), dell'uscita del bilancio esercizio finanziario 2014.

Vista la determina n°86 dd. 09.12.2014 inerente "Fornitura e posa materiale vario per completamento dell'area comunale destinata a nuovo parco giochi".

Rilevato che per completare definitivamente il nuovo parco giochi occorre, visto il sopraggiungere della bella stagione, collocare o meglio posizionare altri arredi acquistati l'anno scorso, messi temporaneamente durante la stagione invernale nel magazzino comunale, si tratta in specifico di quattro panchine e di un gruppo arredo formato da due panchine con tavolo centrale. Visto che questi nuovi arredi dovranno essere posizionati cercando di fare in modo che non sprofondino nel terreno e che quindi a tale proposito per le panchine dovrà essere posata una cordonata di circa 80 cm per lato avente funzione di sostegno, invece per il nuovo gruppo arredo dovrà essere realizzata una platea possibilmente con sovrastante pavimentazione in analogia a quella esistente allo scopo tra l'altro di non fare marciare il legno. Inoltre dovrà essere ricordata la ringhiera in ferro esistente sui due nuovi pilastri, recuperando due tratti di ringhiera precedentemente smontata.

Preso atto che con l'entrata in vigore del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito in legge, con modificazioni dall'art. 1 co. 1 Legge 7 agosto 2012 n. 135, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2011 n. 165 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 05.10.2010 n. 207.

Dato atto che per l'affido incarico degli interventi in oggetto è stata svolta una ricerca sulle piattaforme digitali MEPA e Mercurio e visto che tale tipologia non è presente nei bandi e/o nelle relative iniziative attive;

Constatato quindi che l'affido incarico in questione può essere effettuato senza ricorrere al mercato elettronico;

Verificato che, data la necessità di commissionare ad idonea Ditta l'espletamento di tali opere, in termini generali l'art. 17, comma 1°, della L.P. 19.07.1990, n. 23, ammette tra le forme di contrattazione la trattativa privata come più specificamente definita dall'art. 21, dove, al primo comma, è prevista l'eventualità di un confronto concorrenziale tra Ditte ritenute idonee;

Atteso che il secondo comma dello stesso art. 21, lettera h), prevede l'ammissibilità della trattativa privata allorché il valore del contratto non superi euro 190.300,00 e che il comma 4° non impone l'obbligo del ricorso a confronto concorrenziale fra ditte ove l'importo contrattuale non ecceda euro 46.000,00, e che l'art. 125 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 prevede che per le forniture inferiori a 40.000,00 euro è consentito l'affido diretto da parte del responsabile del procedimento;

Esaminata altresì l'offerta della ditta Dalbon Enrico Artigiano Edile con sede a Darè (TN), pervenuta in data 20/03/2015 prot. n. 712, che prevede un costo di €. 1.400,00 + IVA 22%, per la fornitura del materiale sopra menzionato, per la posa dello stesso e per il collocamento degli arredi;

Ritenute tale offerta congrua ed il materiale offerto corrispondente ai requisiti richiesti con soddisfazione delle esigenze di questa Amministrazione.

Dato atto che il presente provvedimento tiene luogo di determinazione a contrattare, visto che già sono stati indicati il fine che con il contratto di acquisto si intende perseguire, il suo oggetto e la modalità di scelta dei contraenti, mentre il contratto verrà stipulato in forma privatistica per mezzo di corrispondenza commerciale.

Vista la disponibilità presente all'intervento 2090605 (cap. 3610) dell'uscita del bilancio esercizio finanziario 2015, dove esiste apposito stanziamento per la spesa in argomento.

Visto il T.U.L.L.RR. sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Vista la L.P. 19.07.1990 n. 23 e ss.mm..

Visto il provvedimento di data 24.06.2013 prot. n. 1627 con il quale il Sindaco individua i dipendenti responsabili dei vari servizi.

Vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale n. 14 dd. 26.03.2015, immediatamente esecutiva, avente per oggetto "Atto programmatico di indirizzo generale per la gestione del bilancio per l'anno 2015. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti di competenza dei responsabili dei servizi".

Visto il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 dd. 20.03.2001, assoggettata a controllo da parte della Giunta Provinciale in data 04.05.2001 sub n. 7590/01-R.12, e da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 28.12.2009.

DETERMINA

1. Di affidare, a mezzo di trattativa privata, alla ditta Dalbon Enrico Artigiano Edile P.IVA. 02134610225, l'incarico per la realizzazione di opere edili di completamento c/o il nuovo parco giochi al prezzo complessivo in offerta di €. 1708,00 IVA compresa, come da offerta pervenuta in data 20/03/2015 prot. n. 712.

2. Di imputare la spesa derivante dal presente provvedimento quantificata in complessivi Euro 1.708,00 compresa IVA all'intervento 2090605 (cap. 3610) dell'uscita del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, dove esiste l'apposita e sufficiente disponibilità.

3. Di dare seguito agli adempimenti necessari per la conclusione del contratto, da stipulare in forma privatistica per mezzo di corrispondenza.

4. Di informare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni, o in alternativa, giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.